

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

• 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: L 911
- Articolo numero: 285138590

- Denominazione: Soluzione di mantenimento per elettrodi per il pH.

• 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- Categoria dei processi PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Soluzione elettrolita

• 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

Xylem Analytics Germany GmbH
Dr.-Karl-Slevogt-Str. 1
82362 Weilheim
Germany

Kontakt: SI Analytics, Mainz
Tel. +49.(0)6131.66.5111

- Informazioni fornite da: E-Mail: msds.si@xylemnc.com

• 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Chemtec: (USA & Canada) 800-424-9300 (International) 001 703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

• 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

• 2.2 Elementi dell'etichetta

- 2.2.1 Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
- Pittogrammi di pericolo non applicabile
- Avvertenza non applicabile
- Indicazioni di pericolo non applicabile

• 2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• 3.2 Miscela

- Descrizione:
Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.
Acqua, glicerina, cloruro di potassio
- Sostanze pericolose: non applicabile
- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

• 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione: Assicurare l'apporto di aria fresca.
- Contatto con la pelle:
Sciacquare la pelle/fare una doccia.
Togliere gli indumenti contaminati.

(continua a pagina 2)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 911

(Segue da pagina 1)

- Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- Ingestione:
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
Chiedere immediatamente un consiglio medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Dopo ingestione di grandi quantità:
Malessere
Vomito
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile. Adattare i prodotti estinguenti all'ambiente.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso di incendio si possono liberare:
Acido cloridrico (HCl)
Acroleina
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- Mezzi protettivi specifici: Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
In caso di utilizzo corretto non sono necessarie misure precauzionali speciali.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Immagazzinare a temperatura ambiente (15-25 °C).
- Classe di stoccaggio: 12
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 3)

IT —

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 911

(Segue da pagina 2)

• 8.2 Controlli dell'esposizione

- Mezzi protettivi individuali:
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Maschera protettiva: Non necessario.
- Guanti protettivi: Si consigliano guanti di protezione in caso di contatto frequente o prolungato con la pelle.
- Materiale dei guanti
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,35$ mm
Gomma nitrilica
- Occhiali protettivi: Occhiali protettivi

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

• 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

• Indicazioni generali	
• Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
• Odore:	Inodore
• valori di pH a 20 °C:	4,5
• Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	-11 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	108 °C
• Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
• Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
• Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
• Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
• Densità:	Non definito.
• Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
• Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica a 20 °C:	1,3 mm ² /s
• 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: In caso di incendio: vedere Capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 911

(Segue da pagina 3)

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)
Possibili sintomi dopo ingestione di grandi quantità:
nausea, vomito.
In caso di assunzione di grandi quantità di cloruro di potassio possono manifestarsi disturbi cardiaci e circolatori, agitazione e spasmi
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

• 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:
Lo smaltimento deve avvenire conformemente alle specifiche disposizioni locali vigenti. Si consiglia di prendere contatto con le autorità competenti o con un'azienda di smaltimento rifiuti.

• Catalogo europeo dei rifiuti	
06 00 00	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI
06 03 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

- Imballaggi non puliti:
- Consigli:
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

(continua a pagina 5)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 3

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: L 911

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

• 14.1 Numero ONU	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
• 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
• 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	
• Classe	non applicabile
• 14.4 Gruppo di imballaggio	
• ADR/RID, IMDG, IATA	non applicabile
• 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
• Marine pollutant:	No
• 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
• 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
• UN "Model Regulation":	non applicabile

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

• 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Disposizioni nazionali:
- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	5-<10

• 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

- **Abbreviazioni e acronimi:**
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organisation
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente